

Recensione Mostra

C'è un'altra Toscana al Museo degli Innocenti

di **Francesca Del Boca**

L'altra Toscana, lontana dalle immagini da cartolina e dai fasti rinascimentali. Arcaica, crepuscolare, disabitata. È quella raccontata dall'obiettivo di Marco Paoli in «Halleluja Toscana», progetto fotografico raccolto nell'omonimo volume (Contrasto, 2017). Da oggi al 10 settembre questo viaggio si trasforma in un percorso espositivo in trenta scatti dentro al Museo degli Innocenti, a cura di Sergio Risaliti e con le poesie di Alba Donati. Le cave di Carrara, il Padule di Fucecchio, i giardini avvolti dalla nebbia delle ville lucchesi, il cimitero dei Pinti a Firenze, la Grogna di Camaldoli e persino il carcere diroccato di Pianosa o il manicomio abbandonato di Maggiano: sono solo alcuni dei luoghi dove, tra i contrasti del bianco e nero, è possibile cogliere il senso del tempo che scorre. Dove la natura trionfa sulle fatiche dell'uomo, restituendo la potenza di una terra autentica, invincibile.



Halleluja Toscana
Il fotografo Marco Paoli

